



COMUNE
DI PIACENZA



COMUNE DI
FIORENZUOLA D'ARDA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



COMUNE DI
CASTELSANGIOVANNI



PROVINCIA
DI PIACENZA

PIACENZA JAZZ FEST

2005 SECONDA EDIZIONE
1 MARZO - 17 APRILE

In collaborazione con:

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

ASS.TI ALLA CULTURA - COMUNE
E PROVINCIA DI PIACENZA

CONSERVATORIO "G.NICOLINI"

EDITORIALE LIBERTA'

LICEO ARTISTICO CASSINARI



Programma

12
/03

Spazio Le Rotative

STEFANO DI BATTISTA QUARTET**"Parker's Mood"****Sabato 12 Marzo ore 21.15**

Stefano Di Battista sax alto e soprano
Eric Legnini pianoforte
Rosario Bonaccorso contrabbasso
Dede Ceccarelli batteria



Quest'anno sono 50 anni che Charlie Parker ci ha lasciato. Inutile raccontare cosa questo musicista abbia rappresentato e rappresenti ancora per la musica, come è superfluo indicare quanti e quali musicisti si siano a lui ispirati e gli abbiano dedicato brani e dischi. Questo "Parker's mood" di Stefano Di Battista vuole essere proprio questo: un omaggio ad un grande del passato e un modo per far rivivere ancora la sua musica. Così il sassofonista romano - uno che Parker l'ha davvero dentro - ha riunito attorno a sé un quartetto di altissimo livello, non tanto per suonare "come" Bird, né tantomeno per compiere la deleteria azione di "attualizzarlo", ma piuttosto per suonare "con" Bird, lasciandosi guidare da lui, dalle sue luci ed ombre, dalle sue suggestioni e geniali intuizioni. Per fare questo ha scelto un repertorio parkeriano e ha chiamato i fidati Eric Legnini, Rosario Bonaccorso e Dede Ceccarelli. Ne esce un gruppo molto affiatato e particolarmente efficace nel far rivivere con molta semplicità e divertimento un mood troppo affascinante per essere dimenticato.

Di Battista nasce a Roma nel '69. Ha iniziato studiare il sassofono all'età di 13 anni in una banda di un piccolo quartiere. Durante questo periodo incontra l'uomo che diventerà il suo mentore: Massimo Urbani. E' il '94 quando la sua carriera decolla a Parigi. Inciderà "Volare" per la Label Blue, mentre nel '98 arriva il suo primo ingaggio per la storica Blue Note ("A prima vista"). Nel 2000, incide sempre per Blue Note un CD omonimo con Elvin Jones alla batteria.